

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA  
Unità Territoriale di Alessandria

**DETERMINA A CONTRARRE N. 8 DEL 19/07/2023**

**CIG n. ZC23B8A924**

LA RESPONSABILE,

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165/2001, che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993, ed in particolare gli articoli 12, 14 e 16;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche nella Legge 30 ottobre 2013, n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTI** l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2018;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190, ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile 2013, del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale:

**VISTO** il provvedimento prot. A210344/0002381/23 del 23/05/2023, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01-06-2023 e scadenza al 31-05-2024, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Alessandria;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio

Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la Deliberazione n.3888 del 23/12/2022, con il quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n.50/2016, recanti “ Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici “, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n. 2017/2366 del 18-12-2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in euro 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21-11-2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel “ Manuale delle Procedure amministrativo-contabili “ dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n.136, ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990, e s.m.i., in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 “ Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”, emanate dall'ANAC con Determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contatto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all' art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 36, commi 1) e 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 , e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ( MePA ) ovvero ad altri mercati elettronici;

**CONSIDERATA** la necessità di fruire di un servizio di facchinaggio e di trasporto di un certo quantitativo di mobilio e di altro materiale vario fuori uso da avviare al macero ed alla distruzione certificata;

**RAVVISATA** l'opportunità di affidare detto servizio ad una cooperativa sociale che si renda disponibile ad effettuare una tale tipologia di servizio previa fornitura di preventivo a seguito di sopralluogo;

**RITENUTO** che, sulla base dei corrispettivi resi per similari antecedenti servizi, e considerata anche la quantità del materiale , l'importo massimo del servizio possa ritenersi pari ad euro 2000,00, oltre ad IVA;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stato assegnato lo Smart CIG n. ZC23B8A924 ;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

## **DETERMINA,**

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

di autorizzare la trattativa diretta con Cooperativa sociale disponibile a tale servizio, previa fornitura di idoneo preventivo.

L'importo massimo autorizzato è pari ad euro 2000,00 ( duemila/00) , e verrà contabilizzato sul conto di costo n. 410727002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'Unità Territoriale di Alessandria, quale Unità Organizzativa Gestore 402.

La sottoscritta Angela Stefania Leo, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Alessandria, 19/07/2023

la Responsabile dell'Unità Territoriale  
D.ssa Angela Stefania Leo